

# Appendice A21: Fatture verso e da soggetti stranieri (transfrontaliere) <sup>1</sup>

## 1.0.0. Introduzione

L'articolo 1, comma 3bis, del d.Lgs. n. 127/15 stabilisce un obbligo di comunicazione dei dati delle sole fatture relative ad operazioni transfrontaliere, cioè quelle da o verso soggetti non residenti o non stabiliti nel territorio dello Stato; inoltre la legge di Bilancio 2018 ha abrogato l'art. 21 del d.l. n. 78/2010 con riferimento alle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi effettuate a partire dal 1° gennaio 2019 (c.d. "nuovo spesometro"). Conseguentemente, per le fatture ricevute da un soggetto passivo IVA che rientra nel regime forfettario o di vantaggio a partire dal 1° gennaio 2019 non sussisterà più l'obbligo di comunicazione "spesometro".

### Riferimenti:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Schede/Comunicazioni/Fatture+e+c+orrispettivi/FAQ+fe/Risposte+alle+domande+piu+frequenti+categoria/Fatture+verso+e+da+soggetti+stranieri+transfrontaliere/?page=schedecomunicazioni>

### Specifiche tecniche:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Schede/Comunicazioni/Fatture+e+c+orrispettivi/Fatture+e+orrispettivi+ST/ST+invio+di+fatturazione+elettronica/?page=schedecomunicazioni>



Il decreto – legge 26 ottobre 2019, n. 124. introduce **semplificazioni fiscali dal 2020, la nuova periodicità dell'esterometro diventa trimestrale.**

A seguito della novità, applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2020, i contribuenti saranno tenuti ad effettuare al massimo quattro comunicazioni l'anno e non più dodici. Resta ferma la regola generale che, in mancanza di operazioni nel periodo di riferimento, il contribuente non sarà tenuto ad effettuare alcuna comunicazione.

## 2.0.0 Configurazione

Le opzioni che riguardano la configurazione della comunicazione fatture transfrontalieri sono presenti nella pagina *Comunic* della voce di menù *Applicazione/Configurazione Trasfrontalieri*.

In generale per default SIGLA è predisposto per la versione semplificata della comunicazione e con periodicità mensile. Per il dettaglio delle opzioni si veda in questo documento [A1. Configurazione e Elenco controlli sui dati](#).

## 3.0.0. Opzioni per l'esclusione dall'elaborazione

Sono disponibili alcune opzioni che permettono di escludere le varie registrazioni dalla Comunicazione.

Indipendentemente da tali opzioni si ricorda che le registrazioni eseguite con una causale contabile *marcata* reverse charge o acquisti intracomunitari è automaticamente considerata

<sup>1</sup> Data ultimo aggiornamento: 24/02/2020

solo come fattura ricevuta. Se, invece, le registrazioni vengono effettuate manualmente in maniera separata sul registro acquisti e vendite, senza quindi utilizzare le specifiche causali contabili previste in SIGLA, occorrerà utilizzare una delle opzioni previste per escludere l'autofattura di vendita dalla elaborazione della Comunicazione.



Nessuna delle opzioni per l'esclusione dalla Comunicazione è necessaria per le registrazioni delle fatture ricevute soggette al reverse charge o relative ad acquisti intracomunitari **purché eseguite con le apposite causali**.

### 3.0.1. Anagrafica Clienti/Fornitori

L'opzione rilevante per la gestione della Comunicazione dati FE/FR transfrontaliere è:

- **Transfront.**

Figura 1 - Anagrafica clienti/fornitori

L'opzione **Transfront.** permette di individuare i clienti/fornitori che devono essere **inclusi** nell'elaborazione della Comunicazione. Se l'opzione è selezionata saranno comunque controllata l'opzione sul singolo movimento.



- Verificare il valore attribuito all'opzione **Transfront.** prima di eseguire l'estrazione dati

Per default gli unici dati obbligatori e controllati dell'anagrafica clienti/fornitori sono i dati relativi agli <IdentificativiFiscali>.

Per clienti o fornitori esteri<sup>2</sup> è necessario inserire il corrispondente codice identificativo IVA inserendolo nel campo **P.IVA** (partita IVA), se di lunghezza inferiore a 11 caratteri, oppure nel campo **Codice identificativo IVA**<sup>3</sup> nella pagina *Percip.*

Inoltre occorre valorizzare nella tabella degli stati esteri il campo **ISO 3166-1 alpha-2** con il corrispondente codice ISO 3166-1 a 2 cifre alfabetiche.

Figura 2 – Tabella stati Esteri

Nella pagina FR/FR è disponibile l'opzione:

*Cli/For fittizio per documenti riepilogativi in Comunicazione Dati FE/FR*

Figura 3 – Tabella stati Esteri

Le anagrafiche con questa opzione servono per comunicare le fatture registrate per le fatture di importo inferiore ad euro 300 registrate cumulativamente ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1996, n. 695.



In generale poiché si possono registrare cumulativamente anche fatture relative ad anagrafiche diverse, gli <IdentificativiFiscali> e il <CodiceFiscale> del cliente/fornitore sono facoltativi e non sono quindi compilati. Inoltre per lo stesso motivo e solo per le fatture ricevute la data documento<sup>4</sup> è omessa.

Per ulteriori dettagli in merito si veda il paragrafo **Elenco controlli congruenza** dell'appendice. [A1. Configurazione e Elenco controlli sui dati](#)

<sup>2</sup> Ovvero con il campo codice Stato diverso zero.

<sup>3</sup> Per abilitarlo è sufficiente selezionare l'opzione **Abilita dati anagrafici**.

<sup>4</sup> Ovvero il campo 3.2.3.1.2 <Data> del blocco <DTR>

### 3.0.2. Tipi Documento IVA (da versione 4.42)

Le opzioni rilevanti per la gestione della Comunicazione sono due:

- **Esterometro**
- **Tipo Acquisti (beni o servizi)**

L'opzione **Esterometro** permette di determinare quali registrazioni debbano essere incluse nella comunicazione. Se l'opzione è selezionata saranno comunque controllate tutte le ulteriori opzioni previste dall'applicativo.



Verificare il valore attribuito all'opzione **Esterometro e Tipo Acquisti** prima di eseguire l'estrazione dati.

Tipi Documento IVA: Nuovo

Generali

Codice

Descrizione

Tipo Acquisti

Allegati Iva    Bolla Doganale    Variazione Iva    Attivo  
 Nota var. rif. anni prec.    Dati FE/FR    Esterometro

IMMISSIONE

Figura 4 - Tipi documento Iva

### 3.4.0. Immissione/Revisione prima nota

E' possibile escludere dalla Comunicazioni Dati FE/FR anche una singola registrazione. L'opzione da utilizzare si trova nella pagina *Iva*.

Figura 5 - Immissione prima nota

Se viene attivata l'opzione **Forza escl. FE/FR** la registrazione non verrà inserita nella comunicazione. Lo stesso flag è utilizzato per lo spesamento.

### 5.0.0. Estrazione Dati Comunicazione operazioni transfrontaliere

Con questa funzione è possibile estrarre le registrazioni da inserire nella Comunicazione Dati Transfrontaliere.

Figura 6 - Estrazione

- **Anno:** anno solare di riferimento
- **Mese:** mese di riferimento

Dalla versione 4.46.1 per adempiere alla semplificazione introdotta è possibile estrarre i dati in maniera trimestrale.



**Non è possibile avere estrazioni mensili e trimestrali per lo stesso anno. Una volta fissato il periodo di estrazione anche le stampe e il flusso verrà creato di conseguenza. E' possibile cancellare i periodi già estratti non inviati.**

Al termine della procedura potranno essere effettuate le stampe di controllo attraverso la finestra **Stampa Tabella Dati Fatture Trans**. La stampa contiene la stampa dei dati estratti e segnalazioni di eventuali dati errati nelle impostazioni delle anagrafiche.



Sono scartate automaticamente dalla procedura di estrazione le registrazioni in reverse charge e operazioni intrastat effettuate sul registro di vendita esclusivamente per le operazioni registrate con l'automatismo sulla causale contabile previsto da SIGLA.

Se invece le registrazioni vengono effettuate manualmente in maniera separata sul registro acquisti e vendite occorrerà provvedere allo scarto attraverso sulla impostazione direttamente sulla singola registrazione o sul tipo documento iva<sup>5</sup>.

Con la pressione del tasto **Cancella** è possibile eliminare eventuali dati precedentemente estratti.



Figura 7 - Cancellazione estrazione

### 6.0.0. Stampa Tabella Dati Fatture FE/FR Transfrontaliere

Questa funzione consente di ottenere un report che mostra i dati elaborati attraverso la procedura di estrazione.

<sup>5</sup> Dalla versione 4.42

Figura 8 -Stampa tabella Dati Fatture Trans.

**Anno e Periodo** sono obbligatori, il registro iva (**Reg. IVA**) è un filtro facoltativo che può essere utilizzato per limitare i dati da stampare.

**Mensile e Trimestrale** servono ad indicare la periodicità con la quale vengono prodotti i file da inviare all'AdE. L'impostazione viene selezionata automaticamente non appena viene selezionato l'anno in base al tipo di estrazione effettuata.

La stampa può essere prodotta a **Totale** o a **Dettaglio**.

La stampa che verrà prodotta sarà ordinata per registro IVA e codice IVA, nello stesso modo in cui viene presentata la stampa del registro riepilogativo iva.

Entrambe le stampe seguono lo stesso criterio di suddivisione, vale a dire per registro e codice IVA, la stampa a dettaglio mostra in più il dettaglio dei movimenti.

I primi due caratteri all'inizio della riga, se presenti, indicano una situazione di errore nei dati estratti che può causare un problema in fase di validazione del file xml da inviare all'AdE.

Al termine della stampa è mostrata la legenda dei codici di errore (si veda la tabella seguente).

<b>Legenda dei codici di errore</b>	
<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
4	incongruenza nei dati anagrafici: codice cliente/fornitore non trovato
5	incongruenza nei dati anagrafici: manca cod. intra negli stati esteri
6	incongruenza nei dati ditta: campo Partita Iva vuoto
7	incongruenza nei dati ditta: campo Descrizione Ditta vuoto
8	incongruenza nei dati ditta: campi Nome e/o Cognome vuoti
9	incongruenza nei dati anagrafici: Descrizione Cli/For vuoto
10	incongruenza nei dati anagrafici: Nome e/o Cognome vuoti
11	incongruenza nei dati anagrafici: P. I. o Codice Identificativo vuoti
16	manca il codice Natura per il codice IVA
17	dati sede del cliente/fornitore mancanti in anagrafica
18	dati sede ditta mancanti in Configurazione/Ditte/Generali
19	Manca l'indicazione beni o servizi
20	se split payment la natura deve essere diversa da N6

## 7.0.0. Comunicazione Dati Fatture Transfrontaliere

La funzione crea i file XML da trasmettere contenenti le fatture emesse ricevute estratte, nel formato richiesto dalla *Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute*.

Figura 9 -Comunicazione Dati Fatture Transfrontaliere

**Anno e Mese** immettere l'anno solare (anno IVA) e mese a cui le fatture da inviare si riferiscono.

I dati nel riquadro **Dichiarante** devono essere valorizzati solo se il soggetto obbligato alla Comunicazione non coincide con il soggetto passivo IVA al quale i dati si riferiscono.

- **Codice Carica:** codice riferito al soggetto obbligato alla comunicazione dei dati fattura in relazione alla carica rivestita, desumibile dalla tabella disponibile nelle istruzioni del modello IVA annuale.
- **Codice Fiscale:** codice fiscale del soggetto che comunica i dati fattura.

**Cartella creazione file XML** Indicare il percorso completo di una cartella esistente dove creare i file XML necessari alla comunicazione.

La lista **File documenti emessi** contiene i nomi dei file XML che elencano i documenti emessi nel periodo selezionato.

La lista **File documenti ricevuti** contiene i nomi dei file XML che elencano i documenti ricevuti nel periodo selezionato.



Ogni file per i documenti emessi è strutturato in modo da contenere al massimo 1000 Cessionari/Committenti (Clienti<sup>6</sup>) e per ognuno dei quali 1000 documenti.

<sup>6</sup> Per *Cliente* si intende l'anagrafica riportata nel registro vendite/corrispettivi.

Ogni file per i documenti ricevuti è strutturato in modo da contenere al massimo 1000 Cedenti/Prestatori (Fornitori<sup>7</sup>) e per ognuno dei quali 1000 documenti.

Al superamento dei limiti si produce un nuovo file.

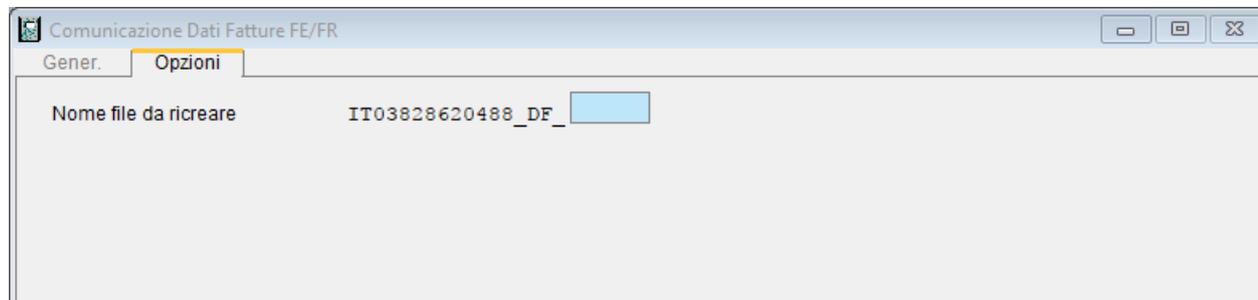


Figura 10 - Comunicazione dati fatture, opzioni

Nella pagina *Opzioni* è possibile inserire il nome del file della comunicazione da ricreare. È sufficiente inserire solo la componente finale del nome (denominata *progressivo*<sup>8</sup>).

Saranno estratti **solo e soltanto** i dati originariamente inseriti nel file specificato e tale file sarà creato nuovamente con un nuovo progressivo. Ovviamente i dati delle varie anagrafiche presenti nel file saranno quelli aggiornati al momento dell'esecuzione della funzione.

Lo scopo è infatti quello di poter ricreare un singolo file che è stato scartato per errori dovuti a dati anagrafici di una o più controparti non corretti o mancanti.



Non deve essere riestrata la comunicazione altrimenti si perderanno i collegamenti con i dati inseriti nel file.

Immessi i dati, per produrre i file si deve premere il tasto **Esegui**. La procedura esegue dei controlli prima della produzione dei file, se questi controlli danno esito positivo si emette il messaggio:

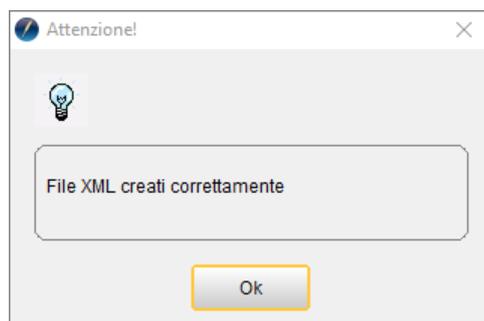


Figura 11

La cui conferma:

- riempie la lista **File documenti emessi** con i nomi file relativi
- riempie la lista **File documenti ricevuti** con i nomi file relativi
- produce una stampa con la lista dei documenti inclusi nei vari file XML.

<sup>7</sup> Per *Fornitore* si intende l'anagrafica riportata nel registro acquisti.

<sup>8</sup> Per i dettagli sulla composizione del nome del file della Comunicazione si veda il paragrafo A2. *Nomenclatura del file da trasmettere*.

Figura 12 - Comunicazione Dati Fatture



Se esistono incongruenze sono emessi appositi messaggi di avvertimento e la procedura non crea né i file né la relativa stampa. In questo caso si devono apportare le correzioni richieste ed in alcuni casi eseguire di nuovo la procedura di estrazione.

Per il dettaglio delle possibili incongruenze si veda [A1. Elenco Controlli sui dati](#) in questo stesso documento.

I file XML sono creati nella cartella indicata nel campo **Cartella creazione file XML** con la nomenclatura prevista dal sistema di ricezione dei file predisposto dell'Agenda delle Entrate (di seguito Sistema Ricevente). Per il dettaglio si veda l'appendice [A2. Nomenclatura dei file da trasmettere](#) in questo stesso documento.

Le modalità di compilazione dei file possibili sono:

- un file in formato xml contenente i dati relativi ad una singola fattura emessa o ricevuta;
- un file in formato xml contenente i dati relativi a più fatture emesse o ricevute, qualora facciano riferimento allo stesso cedente/prestatore e cessionario/committente;
- un file in formato compresso contenente uno o più file di tipo a) e/o uno o più file di tipo b); il formato di compressione accettato è il formato ZIP.



La funzione di SIGLA compila i file in modo che:

- ogni file che riguarda i documenti emessi contiene al massimo 1000 Cessionari/Committenti (Clienti<sup>9</sup>) e per ognuno dei quali elenca al massimo 1000 documenti;

<sup>9</sup> In generale per "Clienti" si intende esclusivamente il codice di sottoconto indicato in fase di registrazione del documento sul registro delle vendite.

- ogni file che riguarda le fatture ricevute contiene al massimo 1000 Cedenti/Prestatori (Fornitori<sup>10</sup>) e per ognuno dei quali al massimo 1000 documenti.

L'utente può in via autonoma comprimere i file XML prodotti dalla funzione in unico file .zip rispettando le regole di nomenclatura nella creazione del nome del file zip<sup>11</sup>. La dimensione massima del file caricato non dovrà superare i 5 Mb.

I file xml Possono essere trasmessi privi di firma elettronica.

Qualora, a garanzia di integrità ed autenticità, si voglia trasmettere i file firmati digitalmente, è possibile:

- firmare elettronicamente i file tramite un certificato di firma elettronica qualificata e provvisto di un riferimento temporale;
- firmare i file con apposizione del sigillo elettronico dell'Agenzia delle Entrate.

Per il dettaglio sulle possibilità di firma digitale si veda [A3. Modalità di firma digitale ammesse dal Sistema ricevente dell'AdE.](#)

Il file compresso (.zip) non deve essere firmato (eventualmente possono esserlo i file in esso contenuti).



Si consiglia di operare in modo che la **Cartella creazione file XML** sia sempre vuota ad ogni generazione in modo da essere sicuri nella scelta dei file da inviare.



Si consiglia di conservare sia i file xml che le stampe prodotte dalla funzione come distinta, con le stesse modalità dei registri IVA.

### 8.0.0. Inserimento Protocollo Telematico

A seguito dell'invio dei file della Comunicazione all'AdE, l'amministrazione, in caso di esito positivo, rilascia una ricevuta di presentazione (attestazione di avvenuto invio) in cui per ogni file inviato è contenuto un protocollo di accettazione.

Dopo l'accettazione non è più possibile effettuare un nuovo invio degli stessi dati. In caso di errore è necessario ricorrere alle procedure di annullamento o rettifica.

Questa funzione ha lo scopo di consolidare i dati associando il protocollo telematico ricevuto dall'AdE alle registrazioni incluse nel file.

<sup>10</sup> In generale per "Fornitori" si intende esclusivamente il codice di sottoconto indicato in fase di registrazione della fattura sul registro degli acquisti.

<sup>11</sup> Si veda [A2.Nomenclatura dei file da trasmettere.](#)

Figura 13 - Inserimento protocollo telematico

I campi **Anno Rif.** e **Periodo** permettono di indicare il periodo di riferimento.

**Mensile** e **Trimestrale** servono ad indicare la periodicità con la quale vengono prodotti i file da inviare all'AdE. L'impostazione viene selezionata automaticamente non appena viene selezionato l'anno in base al tipo di estrazione effettuata.

Ovviamente è anche necessario indicare il **Nome File** e il **Protocollo Telematico**.

La procedura seleziona tutti i dati del periodo indicato inseriti nel file specificato e li associa al protocollo ricevuto in risposta dall'AdE.

La procedura di protocollatura deve in genere essere eseguita più di una volta. Deve, infatti, essere eseguita per ogni file xml inviato all'AdE nel periodo selezionato, e quindi almeno una volta per il file delle fatture emesse e una per quello delle fatture ricevute.

Figura 14 - Inserimento protocollo telematico: esempio

Se ai dati selezionati è già stato attribuito un protocollo telematico viene richiesta conferma prima di procedere ad eseguire l'operazione (si veda la figura seguente).

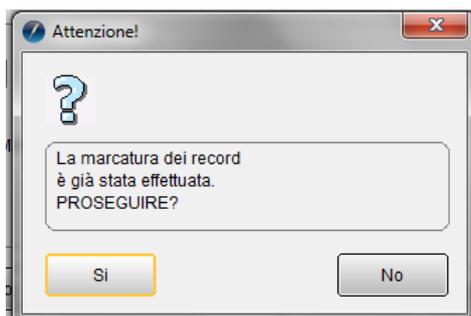


Figura 15

Al termine delle operazioni, nel caso in cui per il periodo selezionato siano rimasti dati non *marcati* perché inseriti in un altro file, verrà mostrato all'utente un messaggio di avviso (figura seguente) per ricordare che la procedura di protocollatura non è terminata.

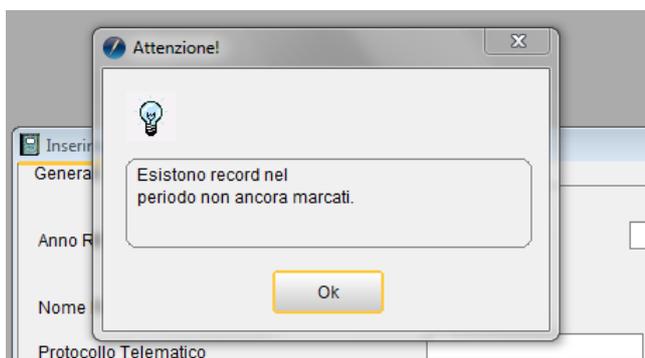


Figura 16

Successivamente alla marcatura con il protocollo telematico i corrispondenti documenti contabili **non sono più modificabili** dalla revisione prima nota IVA.

La situazione al tentativo di revisione di una registrazione inviata e protocollata è segnalata da un messaggio.

Le operazioni possibili su queste registrazioni sono rettifiche o annullamenti da comunicare al sistema di ricezione dell'AdE tramite opportuni file XML di annullamento/rettifica. Per queste operazioni si veda il paragrafo [9.0.0. Rettifica / Annullamento](#) in questo stesso documento.

Anche la revisione o la stampa di documenti di magazzino contabilizzabili già protocollati è impedita.

Se come opzione di Configurazione è attiva la ricontabilizzazione automatica, i documenti, pur essendo modificabili e stampabili, non sono ricontabilizzati.

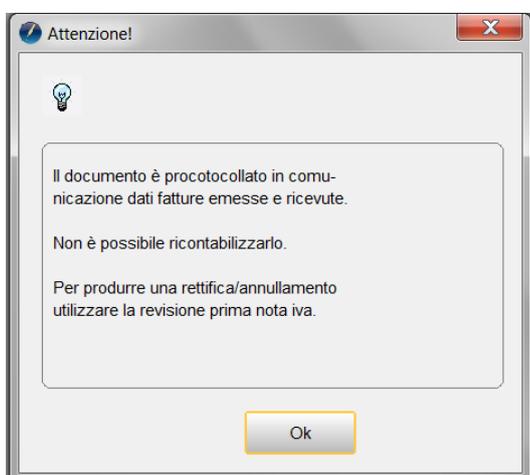


Figura 17 - Messaggio per documento protocollato CAMBIARE

Se, invece l'opzione non è attiva la revisione del documento è bloccata con il messaggio mostrato nella figura seguente.

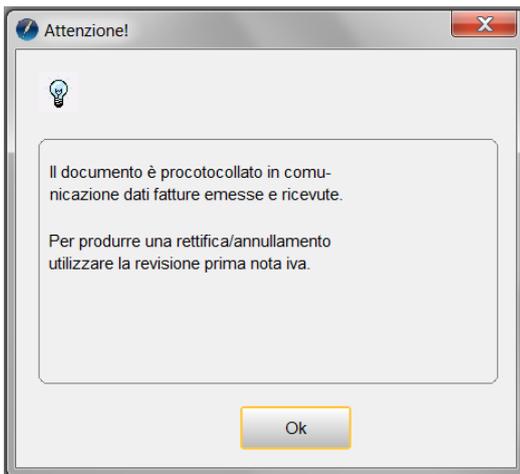


Figura 18 - Blocco revisione documento CAMBIARE

In questo caso si può solo revisionare la registrazione contabile utilizzando la prima nota IVA per produrre una eventuale rettifica/annullamento da comunicare all'AdE.

### 9.0.0. Rettifica / Annullamento

E' possibile effettuare **la rettifica e l'annullamento di un singolo documento** precedentemente inviato tramite la comunicazione dati FE/FR esclusivamente da revisione prima nota IVA.



Possono essere rettificati o annullati i documenti che sono stati inviati in una comunicazione e protocollati con l'apposita procedura.

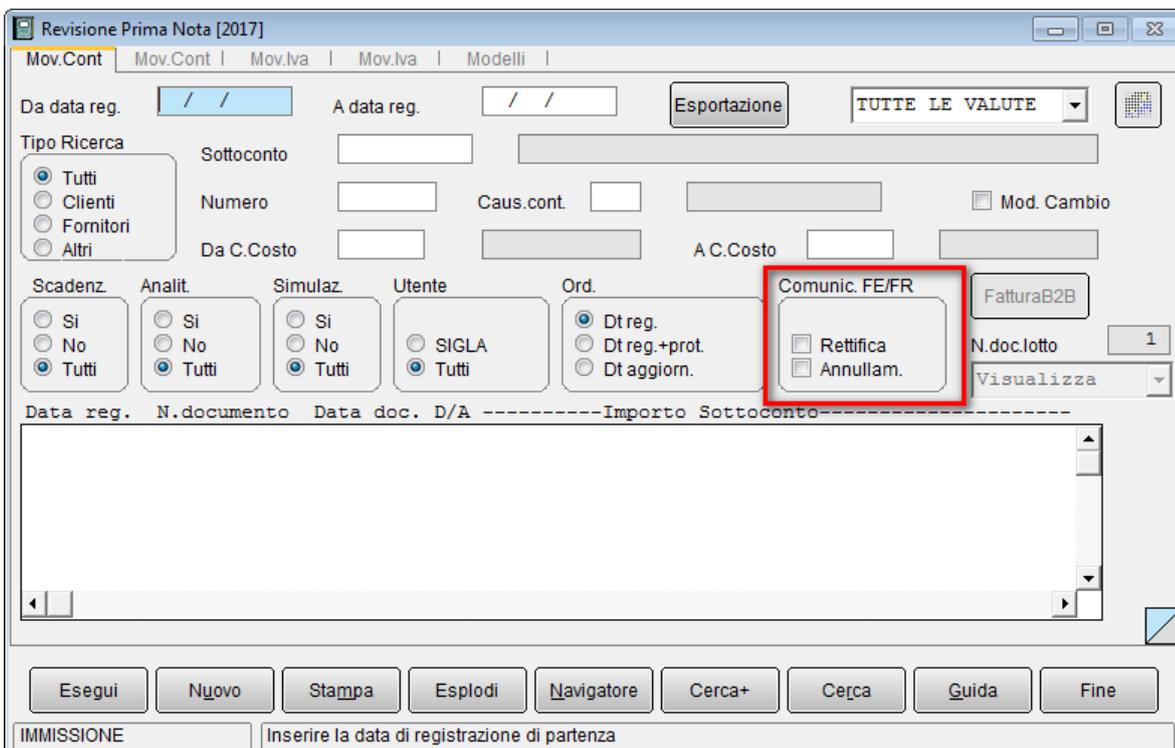


Figura 19 - Revisione prima nota: rettifica/annullamento

Una volta effettuata la ricerca della registrazione tramite gli appositi criteri di selezione è possibile scegliere se effettuare una rettifica oppure un annullamento selezionando una delle due specifiche opzioni.

Nel caso si selezioni una delle due opzioni presenti nell'area **Comunic. FE/FR** ma il documento in esame non sia stato protocollato la procedura visualizzerà un messaggio di avvertimento e non produrrà i file di rettifica/annullamento (Figura 20).

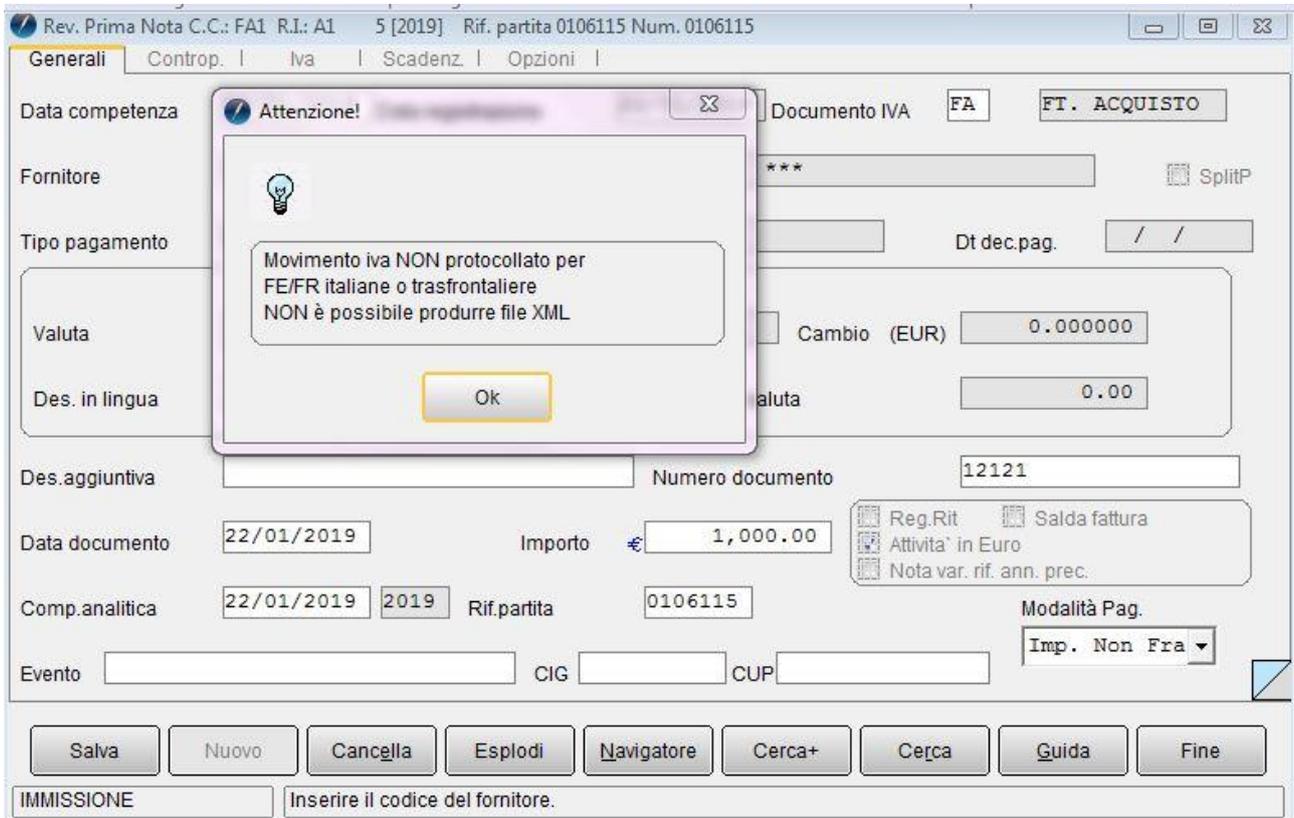


Figura 20 -Revisione registrazione contabile

Se non verrà scelta nessuna opzione e il documento è protocollato non sarà possibile apportarvi alcuna modifica (i pulsanti **Salva** e **Cancella** saranno disabilitati). Un opportuno messaggio di avvertimento illustrerà la situazione.

Rev. Prima Nota C.C.: FA1 R.I.: A1 5 [2019] Rif. partita 0106115 Num. 0106115

Generali Controp. | Iva | Scadenz. | Opzioni |

Data competenza: 22/01/2019 Data registrazione: 22/01/2019 Documento IVA: FA FT. ACQUISTO

Fornitore: \*\*\* SplitP

Tipo pagamento: Dt dec.pag. / /

Valuta: Cambio (EUR) 0.000000

Des. in lingua: valuta 0.00

Des. aggiuntiva: documento 12121

Data documento: 22/01/2019 Importo: € 1,000.00

Comp. analitica: 22/01/2019 2019 Rif. partita: 0106115

Evento: CIG CUP

Modalità Pag.: Imp. Non Fra

Reg.Rit Salda fattura  
Attività in Euro  
Nota var. rif. ann. prec.

Salva Nuovo Cancella Esplosi Navigatore Cerca+ Cerca Guida Fine

IMMISSIONE Inserire il codice del fornitore.

Figura 21 - Revisione prima nota



**E' possibile effettuare la modifica di registrazioni protocollate solo nel caso che venga selezionata rettifica o annullamento. Qualora nessuna delle due opzioni sia selezionata la revisione della registrazione sarà disabilitata come nel caso di stampa dei registri IVA, liquidazione periodica, giornale contabile e così via.**

L'annullamento produce un file XML da inviare al sistema di ricezione dell'AdE per annullare una registrazione precedentemente inviata.

La rettifica produce un file XML da inviare al sistema di ricezione dell'AdE per rettificare una registrazione precedentemente inviata. La rettifica in sostanza consente di inviare nuovamente un documento con i dati modificati. Questa operazione si rende necessaria, ad esempio, nel caso in cui dopo l'invio originario ci si rende conto che i dati anagrafici della controparte sono errati ed è stata di conseguenza modificata l'anagrafica clienti/fornitori con i dati corretti.

In fase di rettifica della registrazione sono comunque mantenuti i vincoli imposti dall'eventuale stampa definitiva del giornale contabile, dei registri IVA e della liquidazione periodica.

Nel caso invece che il file risulti protocollato al momento della registrazione verrà emesso un messaggio che comunicherà la produzione del file XML.

The screenshot shows a software window titled "Rev. Prima Nota C.C.: FA1 R.I.: A1 5 [2019] Rif. partita 0106115 Num. 0106115". The "Generali" tab is active. A modal dialog box titled "Attenzione!" is displayed in the center. The dialog contains a lightbulb icon and the text: "Movimento iva prot.in comun.FE/FR. sarà possibile produrre solo il file XML di rettifica". Below the text is an "Ok" button. The background form shows fields for "Data competenza" (22/01/2019), "Data registrazione" (22/01/2019), "Documento IVA" (FA), and "FT. ACQUISTO". Other fields include "Fornitore", "Tipo pagamento", "Valuta", "Des. in lingua", "Des. aggiuntiva", "Data documento" (22/01/2019), "Importo" (€ 1,000.00), "Comp. analitica" (22/01/2019, 2019), "Rif. partita" (0106115), and "Evento". At the bottom, there are buttons for "Salva", "Nuovo", "Cancella", "Esplosi", "Navigatore", "Cerca+", "Cerca", "Guida", and "Fine".

Figura 22 - Rettifica

Se invece viene scelto di produrre un flusso di annullamento il messaggio sarà il seguente

The screenshot shows the same software window as Figure 22. A modal dialog box titled "Attenzione!" is displayed in the center. The dialog contains a question mark icon and the text: "Verrà prodotto il file annullamento comunicazione FE/FR Continuare?". Below the text are "Si" and "No" buttons. The background form is identical to the previous screenshot, showing the same fields and buttons.

Figura 23 - Annullamento

Il file è creato usando i valori impostati dalla funzione Comunicazione dati fatture. In particolare sono usati i campi **Cartella creazione file XML** per individuare il percorso dove creare il file e i campi **Codice carica** e **Codice fiscale** del riquadro *Dichiarante* se impostati.

La funzione permette di rettificare e annullare il documento senza limiti, ma si tenga conto del fatto che il sistema ricevente dell'AdE esegue i seguenti controlli:

Se si procede alla **rettifica** di un dato **precedentemente annullato** il file è scartato con la motivazione:

Codice	Descrizione
00442	Dati già annullati: rettifica non ammessa



Se si procede ad **annullare** un dato **precedentemente annullato** il file è scartato con la motivazione:

Codice	Descrizione
00443	Dati già annullati: annullamento non ammesso.

### 10.0.0. Annullamento completo dei file inviati nel periodo

Nelle specifiche del sistema di ricezione dell'AdE nell'ambito della *Comunicazione dati fatture emesse ricevute* è prevista la possibilità di annullare completamente uno o più dei file inviati tramite un ulteriore file di annullamento. In SIGLA è stata predisposta la funzione *Annullamento file comunicazione fatture* disponibile nel programma di Configurazione dal menù *Ristampe fiscali*.

Figura 24 - Annullamento

**Anno** Immettere l'anno solare (anno IVA) a cui le fatture da inviare si riferiscono.

**Periodo** Immettere un numero che va da 1 a 12 per indicare il mese a cui le fatture da inviare si riferiscono.

I dati nel riquadro **Dichiarante** (questo blocco va valorizzato solo se il soggetto obbligato alla comunicazione dei dati fattura non coincide con il soggetto passivo IVA al quale i dati si riferiscono).

- **Codice Carica:** codice riferito al soggetto obbligato alla comunicazione dei dati fattura in relazione alla carica rivestita, desumibile dalla tabella disponibile nelle istruzioni del modello IVA annuale.
- **Codice Fiscale:** codice fiscale del soggetto che comunica i dati fattura.

**Cartella creazione file XML** Indicare il percorso completo di una cartella esistente dove creare i file XML necessari alla comunicazione di annullamento.

**File documenti emessi** Contiene i nomi dei file XML di annullamento dei documenti emessi inviati con la comunicazione dati fatture nel periodo selezionato.

**File documenti ricevuti** Contiene i nomi dei file XML di annullamento dei documenti ricevuti inviati con la comunicazione dati fatture nel periodo selezionato.



La funzione per i documenti del periodo selezionato riattiva la possibilità di:

- Revisione da prima nota iva
- Ricontabilizzazione da stampa documenti (Salva&Stampa gestione documenti)
- Eliminazione delle fatture riepilogative
- Estrarre di nuovo i documenti per effettuare una nuova comunicazione dati fatture.

I file prodotti possono essere inviati con le modalità già viste per la Comunicazione Dati Fatture.

### 11.0.0. Stampa Reg. Riep. Per Controllo Dati Fatture

Figura 25- Stampa Reg. Riep

La funzione di questo report è quella di confrontare facilmente i dati presenti sui movimenti IVA con quelli estratti per la Comunicazione desumibili dal report prodotto dalla funzione *Stampa Tabella Dati Fatture* (descritta paragrafo 6.0.0). Entrambe le stampe quindi si presentano nel formato registro iva – codici iva allo stesso modo in cui viene presentato il registro riepilogativo iva al quale entrambe si ispirano.

**Anno** Immettere l'anno solare (anno IVA) a cui le fatture da inviare si riferiscono.

**Periodo** Immettere un numero che va da 1 a 12 per indicare il mese a cui le fatture da inviare si riferiscono. È possibile inserire un filtro sul registro IVA (campo **Reg. Iva**).

**Mensile** e **Trimestrale** servono ad indicare la periodicità con la quale vengono prodotti i file da inviare all'AdE. L'impostazione viene selezionata automaticamente non appena viene selezionato l'anno in base al tipo di estrazione effettuata.

## 12.0.0. Stampa Rettifiche/Annullamenti Dati Fatture Trasfrontalieri

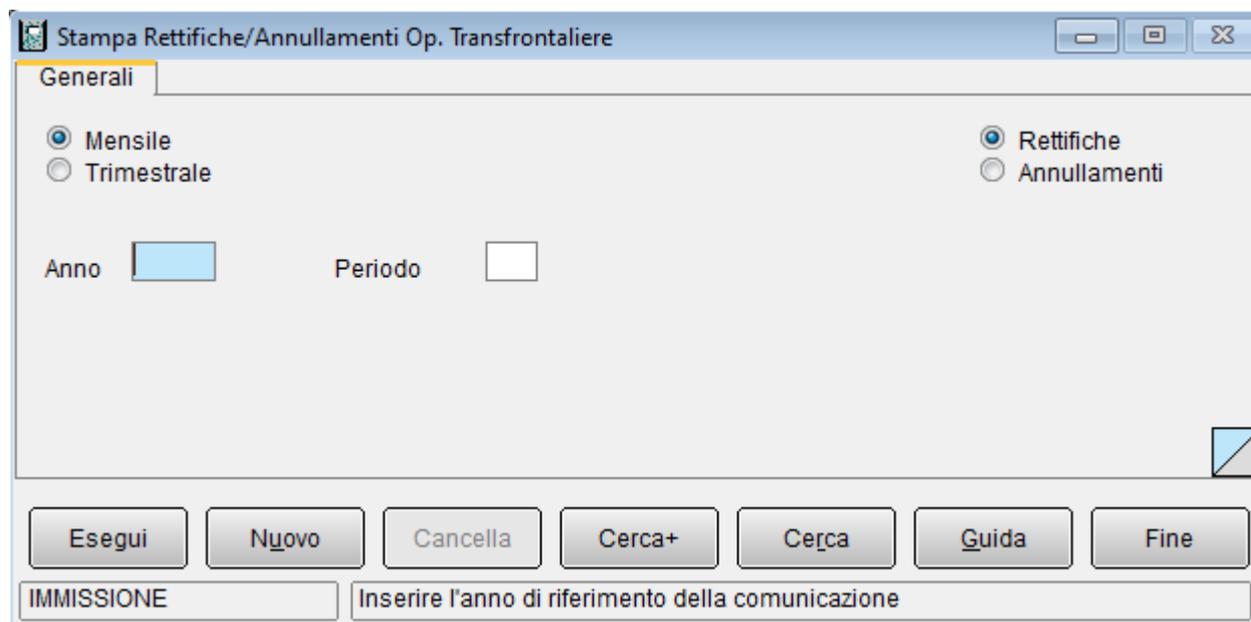


Figura 26 Stampa Rettifiche

Questa funzione consente di visualizzare i soli movimenti di rettifica ed annullamento immessi dall'utente.

È obbligatorio indicare l'anno, il periodo e il tipo di movimenti da visualizzare, rettifiche o annullamenti.

**Mensile** e **Trimestrale** servono ad indicare la periodicità con la quale vengono prodotti i file da inviare all'AdE. L'impostazione viene selezionata automaticamente non appena viene selezionato l'anno in base al tipo di estrazione effettuata.

## 13.0.0. Stampa Assoc. File Protocollo Dati Fatture

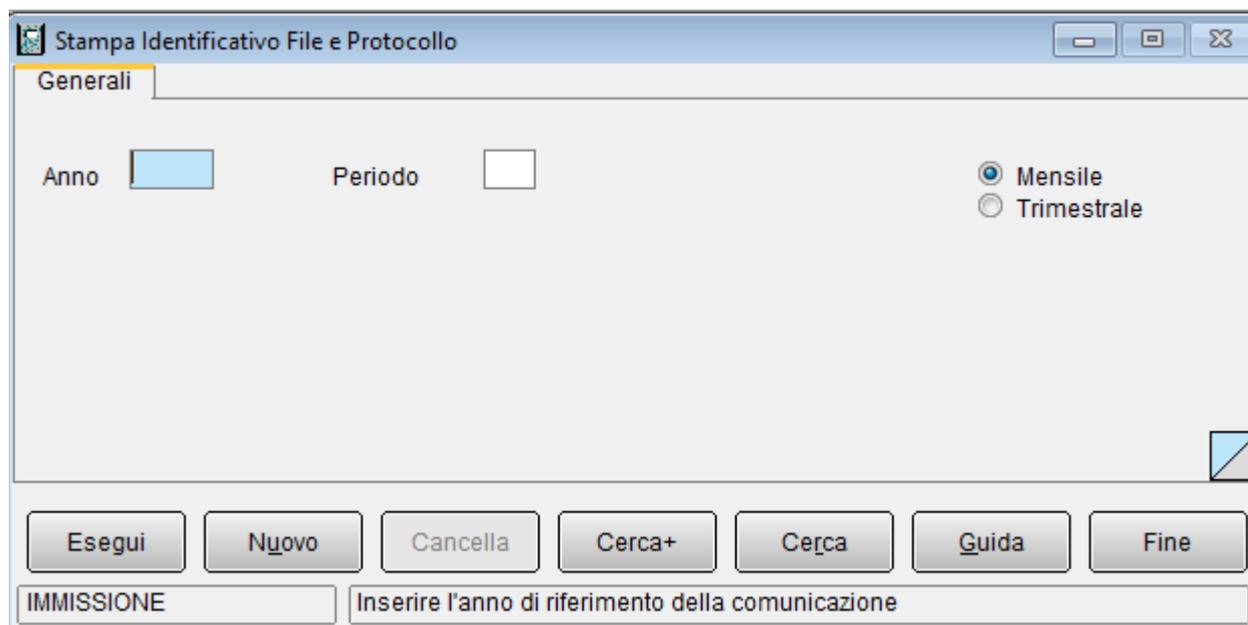


Figura 27 Stampa associazione File protocollo Dati Fatture

La stampa consente di visualizzare l'associazione fra il file inviato e il protocollo associato in seguito alla ricezione della ricevuta da parte dell'AdE.

È obbligatorio indicare l'anno e il periodo.

**Mensile** e **Trimestrale** servono ad indicare la periodicità con la quale vengono prodotti i file da inviare all'AdE. L'impostazione viene selezionata automaticamente non appena viene selezionato l'anno in base al tipo di estrazione effettuata.

### 14.0.0. Controllo Esclusione Operazioni Transfrontaliere

Questa funzione produce una stampa attraverso la quale è possibile identificare i movimenti che non verranno estratti perché esclusi attraverso le opzioni presenti, sul cliente/fornitore, sul tipo documento IVA o sulla singola registrazione.

Figura 28 Stampa Controllo Esclusione

L'opzione **Esclusione per Anagrafica** produce una stampa che permette di individuare i clienti/fornitori esclusi dall'elaborazione della Comunicazione per effetto della specifica opzione presente in anagrafica (mostrata nella figura seguente opzione "Transfront").

Figura 29

L'opzione **Esclusione Per Documenti** produce un report con l'elenco delle registrazioni che non verranno estratte a causa dell'attivazione dell'esclusione sulla singola registrazione e del tipo documento IVA<sup>12</sup> (mostrata nella figura seguente opzione "Forza escl FE/FR").

<sup>12</sup> Dalla versione 4.42

Figura 30

Sono disponibili anche filtri per limitare i dati da mostrare, ad esempio il filtro per data i movimenti esaminati, in quel caso, saranno solo quelli compresi nelle date specificate. E' possibile ordinare i movimenti visualizzati per data registrazione o sottoconto.

## Approfondimenti

### A1. Configurazione ed Elenco controlli sui dati

#### Configurazione

In configurazione menù *Applicazione*

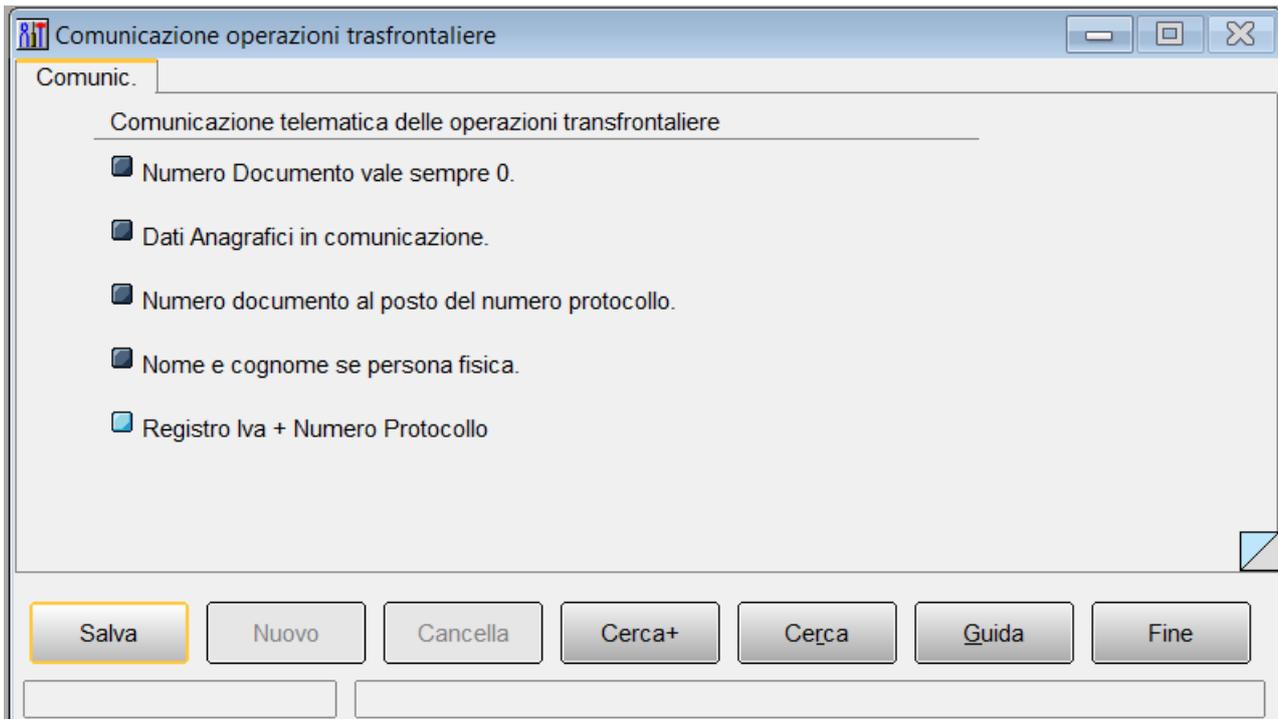


Figura 39

**Numero Documento vale sempre 0.** Se selezionato inserisce sempre '0' nel tag 3.2.3.1.3 <Numero> del blocco <DTR> relativo ai documenti ricevuti. L'opzione si riferisce al blocco <DTR> fatture ricevute.

Per i documenti di acquisto si ricorda che come indicato nella circolare n. 1/E del 7 febbraio 2017:

"

*b) Indicazioni per le "Fatture ricevute"*

Poiché il numero riportato nella fattura che si è ricevuta non deve essere obbligatoriamente annotato nel registro degli acquisti di cui all'articolo 25 del d.P.R. n. 633/1972, il contribuente che non avesse a disposizione il dato deve - in luogo di esso - valorizzare il campo del tracciato con il valore "0" (cfr., pagina 17 delle specifiche tecniche allegate al provvedimento "Numero: numero progressivo attribuito dal cedente/prestatore alla fattura alla quale si riferiscono i dati. Se il numero non è disponibile, valorizzare con 0")."

Per questo motivo se non è possibile rilevare il numero del documento di acquisto del fornitore questo può essere compilato con '0'.



**Per default non è selezionato**

**Dati Anagrafici in comunicazione.** Se selezionato include i dati anagrafici nella comunicazione, altrimenti l'unico dato anagrafico incluso nella comunicazione è l'identificativo fiscale e se non vuoto il codice fiscale.<sup>13</sup>



**Per default non è selezionato**

<sup>13</sup> I dati anagrafici sono contenuti nel tag <AltriDatiIdentificativi> sia del cedente/prestatore che del cessionario/committente dei blocchi DTE e DTR che diviene facoltativo e non è compilato se l'opzione non è selezionata.

**Numero documento al posto del numero protocollo.** Se selezionata il campo *Numero documento* editabile delle registrazioni contabili è utilizzato per compilare il tag 2.2.3.1.3 <Numero> del blocco <DTE>. Può essere utile nei casi in cui **non è attivo "Pr.IVA div. Da n.doc."** nella pagina Ac.Ven#1 in configurazione/applicazione/magazzino, **ma è comunque l'utente a che in prima nota iva compila manualmente il campo numero documento con il numero della fattura di vendita inviata al cliente**<sup>14</sup>.



**Per default non è selezionato**

**Nome e Cognome se persona fisica** Numero documento al posto di numero protocollo per le fatture di vendita.

**Registro Iva + Numero Protocollo** Per i documenti di vendita è obbligatorio indicare il protocollo di vendita attribuito alla fattura. Se questa opzione è attiva il tag 2.2.3.1.3 <Numero> del blocco <DTE> contiene anche l'indicazione del registro iva oltre al numero protocollo. Può essere utile se nei documenti di vendita si usa stampare anche il registro iva oltre al numero protocollo.

Si ricorda che nelle fatture di vendita il campo numero protocollo (generato in automatico) è il numero stampato sulla fattura inviata al cliente, ed è il numero univoco mostrato dalla stampa dei registri iva che insieme all'anno della data fattura e al tipo documento (fattura ,nota credito, nota debito) garantisce l'univocità della numerazione nell'anno solare<sup>15</sup>.

Il campo "Numero documento" che nelle registrazioni contabili risulta un campo alfanumerico editabile è usato come riferimento interno per scopi non fiscali.

Viceversa se è attiva l'opzione:

"Pr.IVA div. Da n.doc." della pagina Ac.Ven#1 in configurazione/applicazione/magazzino.

Il campo Numero documento editabile è il numero stampato sulla fattura inviata al cliente. In questo caso il 2.2.3.1.3 <Numero> del blocco <DTE> è compilato con il valore del campo Numero documento alfanumerico editabile.<sup>16</sup>



**Per default è selezionato**

## Elenco controlli congruenza.

<sup>14</sup> In questo caso è l'utente che garantisce l'univocità e la sequenza del numero immesso. Infatti SIGLA esegue un controllo proforma di duplicazione utilizzando il valore immesso dall'utente, ma ovviamente se una volta si scrive 1 e la volta dopo 000001 o /1 nessun controllo è possibile.

<sup>15</sup> Ovvero SIGLA alla registrazione controlla che non esistano altre registrazioni che hanno lo stesso numero protocollo lo stesso registro iva lo stesso anno iva e lo stesso tipo documento fattura, nota credito, nota debito).

In più si controlla che non esistano registrazioni con un numero protocollo superiore e data di registrazione (ovvero data di emissione della fattura nel caso della vendita) inferiore.

<sup>16</sup> In questo caso è l'utente che garantisce l'univocità e la sequenza del numero immesso. Infatti SIGLA esegue un controllo proforma di duplicazione utilizzando il valore immesso dall'utente, ma ovviamente se una volta si scrive 1 e la volta dopo 000001 o /1 nessun controllo è possibile.

Per default i controlli di congruenza eseguiti da SIGLA sono limitati solo ai dati necessari a compilare i tag obbligatori del formato XML previsto per l'adempimento della comunicazione.

Le linee guida a cui attenersi nella compilazione delle anagrafiche, delle varie casistiche di invio, rettifica etc. sono state ulteriormente approfondite con la risoluzione n. 87/E del 5 luglio 2017.

Reperibile all'indirizzo:

[http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/nsilib/nsi/documentazione/normativa+e+prassi/risoluzioni/archivio+risoluzioni/risoluzioni+2017/luglio+2017+risoluzioni/risoluzione+n+87+del+5+luglio+2017/RISOLUZIONE+N\\_87+DEL+05-07-2017.pdf](http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/nsilib/nsi/documentazione/normativa+e+prassi/risoluzioni/archivio+risoluzioni/risoluzioni+2017/luglio+2017+risoluzioni/risoluzione+n+87+del+5+luglio+2017/RISOLUZIONE+N_87+DEL+05-07-2017.pdf)

In particolare circa le anagrafiche clienti/fornitori per default sono obbligatori solo <IdentificativiFiscali> e/o <CodiceFiscale>.

Si ricorda che le bolle doganali vanno intestate sempre e solo al fornitore estero e non ad un generico fornitore "Dogana" in modo da poter indicare i dati anagrafici corretti.<sup>17</sup>

Ad ogni modo se si è già utilizzato il fornitore generico (dogana) l'AdE permette:

" ....

*Al fine di non creare aggravii per i contribuenti ....solo con riferimento alle comunicazioni del periodo d'imposta 2017 - di valorizzare, all'interno della sezione, l'elemento informativo <IdFiscaleIVA>\<IdPaese> con la stringa "OO" e l'elemento <IdFiscaleIVA>\<IdCodice> con una sequenza di undici "9" .*

..."

La disposizione è stata ulteriormente prorogata per le comunicazioni con periodo d'imposta 2018 con la nuova FAQ pubblicata il 26 gennaio 2018.

[https://assistenza.agenziaentrate.gov.it/ServiziIva/KanaFattElettr.asp?St=405,E=000000000071056006,K=8972,Sxi=14,Case=Obj\(2712\),ts=Fatturazione,t=Faq,VARSET\\_Idcaso=2712](https://assistenza.agenziaentrate.gov.it/ServiziIva/KanaFattElettr.asp?St=405,E=000000000071056006,K=8972,Sxi=14,Case=Obj(2712),ts=Fatturazione,t=Faq,VARSET_Idcaso=2712)

Quindi in anagrafica clienti fornitori per il fornitore generico dogana basta indicare uno stato estero che abbia nel codice intra "OO" e nel campo partita iva la sequenza di undici 9 (99999999999)

I controlli sono svolti quindi in relazione a queste disposizioni e ai criteri di obbligatorietà e congruenza richiesti dal tracciato XML necessario a compilare la comunicazione fatture FE/FR.

Alcuni di questi controlli possono richiedere di estrarre di nuovo i dati contabili con la funzione [6.0.0. Estrazione Dati Comunicazione operazioni trasfrontaliere](#).

Di seguito si elencano i possibili messaggi con l'azione da intraprendere per la correzione e se è richiesto di eseguire di nuovo l'estrazione dei dati.

<sup>17</sup> Come è stato specificato per l'adempimento "black list" ora abrogato. Vedi con CAP.05.01 al par. 5.1.1.4 Registrazione bolle doganali.

<b>Messaggio</b>	<b>Cosa si deve fare</b>	<b>Estrazione</b>
<p>Nel periodo selezionato non sono stati trovati documenti.</p> <p>Ripetere l'estrazione o cambiare periodo.</p>	<p>Eeguire la funzione di estrazione dati per il periodo indicato estrazione.</p> <p>Oppure indicare un periodo diverso per la creazione dei file XML per la comunicazione.</p>	<p>SI</p> <p>NO</p>
<p>Incongruenza nei dati ditta. Campo Partita Iva vuoto in Configurazione/Ditte/Generali.</p>	<p>Compilare il campo <i>P.IVA</i> nella tabella anagrafica ditte in configurazione.</p>	<p>NO</p>
<p>Manca Natura per il codice iva XXXX</p> <p>Doc. RR NNNNNNN del gg/mm/aaaa</p> <p>Cliente o Fornitore CCCCCFFFFF Numero MMMMMMM</p>	<p>Indicare la natura in tabelle aliquote iva per il codice iva XXXX. Gli estremi del documento che contiene il codice iva in questione sono registro IVA RR numero protocollo NNNNNNN data registrazione gg/mm/aaaa. Cliente o Fornitore CCCCCFFFFF chiave univoca in MOVCO.NUMERO MMMMMMM</p>	<p>SI</p>
<p>Manca indicazione beni/servizi.</p> <p>Doc. RR NNNNNNN del gg/mm/aaaa</p> <p>Fornitore CCCCCFFFFF Numero MMMMMMM</p>	<p>Indicare se acquisto intracomunitario di beni o di servizi nel tipo documento iva usato nel documento di acquisto con registro iva RR numero protocollo NNNNNNN data registrazione gg/mm/aaaa del Fornitore intracomunitario FFFFFFFFFF chiave univoca in MOVCO.NUMERO MMMMMMM</p>	<p>SI</p>

Se split payment la natura deve essere diversa da N6 Doc. RR NNNNNNN del gg/mm/aaaa Cliente o Fornitore CCCCCFFFFF Numero MMMMMMM	Cambiare codice/codici iva o togliere l'indicazione Natura=N6 nella pagina iva del documento con registro iva RR numero protocollo NNNNNNN data registrazione gg/mm/aaaa del Cliente o Fornitore a split payment CCCCCFFFFF chiave univoca in MOVCO.NUMERO MMMMMMM	SI
Incongruenza nei dati anagrafici. Cliente o Fornitore XXXXXXXXXXXX P.I. o Cod. Identificativo vuoti.	Compilare i campi <i>P.IVA</i> o <i>Cod. fisc.</i> per il codice XXXXXXXXXXXX in anagrafica.	NO
Incongruenza nei dati anagrafici. Cliente/Fornitore XXXXXXXXXXXX manca cod.intra in stati esteri.	Compilare il campo ISO 3166-1 alpha-2 nella tabella stati esteri per il codice Stato immesso in anagrafica.	NO

Se si attiva l'opzione **Dati Anagrafici in comunicazione**, è necessario che siano presenti e coerenti i dati anagrafici necessari a compilare i tag obbligatorio <AltriDatiIdentificativi> del formato XML previsto per l'adempimento della comunicazione dei dati fatture.

Per i clienti/fornitori esteri (codice stato in anagrafica diverso da zero) è stato precisato che i dati anagrafici (indirizzo, provincia etc.) non sono controllati e che per riempire i tag obbligatori basta immettere "Dato assente" e per la provincia DA.

Nel tracciato fatture sono previsti nei casi in cui siano necessari, sia in acquisto che vendita, i dati riguardanti la stabile organizzazione e il rappresentante fiscale. Questi dati possono essere immessi nella pagina *FE/FR*. I dati del rappresentante fiscale e/o della stabile organizzazione se necessari devono essere esplicitamente abilitati e compilati.

Anagrafica Clienti: Nuovo

Generali | Gestione | Opzioni | Fatture | Indir. | Percip. | Ind. Sp. |

Rappresentante Fiscale

Cod. Paese

Cod. Fiscale

Denom.

Pers. Fis.

Nome

Cognome

Cedente/Prestatore: Stabile Organizzazione

Comune

Indirizzo

Cod. Paese  CAP  N. Civ.  Prov.

Salva Nuovo Cancella Esplosi Navigatore Cerca+

IMMISSIONE

Figura 40 - Dati rappresentante fiscale e stabile organizzazione

Quando si decide di includere i dati anagrafici nella comunicazione i controlli di congruenza sono estesi al seguente elenco.

<b>Messaggio</b>	<b>Cosa si deve fare</b>	<b>Nuova estrazione dati necessaria</b>
Incongruenza nei dati ditta. campo Descrizione ditta vuoto in Configurazione/Ditte/Generali.	Compilare il campo Descrizione ditta nella tabella anagrafica ditte in configurazione.	NO
Incongruenza nei dati ditta. campi Nome e/o Cognome vuoti in Configurazione/Ditte/Dati.	Compilare i campi <i>Nome</i> e <i>Cognome</i> nella tabella anagrafica ditte in configurazione.	NO
Dati sede ditta mancanti in Configurazione/Ditte/Generali. Cliente/Fornitore CCCCCFFFFF Numero MMMMMMM	Indicare:  Indirizzo Comune o località  In anagrafica del Cliente o Fornitore CCCCCFFFFF indicato nel documento contabile con chiave univoca MOVCO.NUMERO MMMMMMM	NO
Incongruenza nei dati anagrafici. Cliente/Fornitore XXXXXXXXXXX non trovato.	Verificare che il codice Cliente o Fornitore XXXXXXXXXX esista e sia modificabile in anagrafica.	NO
Incongruenza nei dati anagrafici. Cliente o Fornitore XXXXXXXXXXX Descrizione Cli o For vuota.	Compilare il campo Ragione Sociale per il codice XXXXXXXXXXX in anagrafica.	NO
Incongruenza nei dati anagrafici. Cliente o Fornitore XXXXXXXXXXX Cognome e/o Nome vuoti.	Compilare i campi Cognome e/o Nome per il codice XXXXXXXXXXX in anagrafica.	NO
Incongruenza nei dati anagrafici. Cliente o Fornitore XXXXXXXXXXX P.I. o Cod. Identificativo vuoti.	Compilare i campi <i>P.IVA</i> o <i>Cod. fisc.</i> per il codice XXXXXXXXXX in anagrafica.	NO

Dati sede del cliente	Indicare in anagrafica:	NO
Mancanti in anagrafica.	Indirizzo	
Cliente o Fornitore CCCCCFFFFF Numero MMMMMMM	Comune o Località	
	Per il Cliente o Fornitore CCCCCFFFFF il documento contabile ha chiave univoca in MOVCO.NUMERO MMMMMMM	

## A2. Nomenclatura dei file da trasmettere

Ogni comunicazione da trasmettere tramite lo SdI è un file XML il cui nome file deve rispettare la seguente nomenclatura:

codice paese	identificativo univoco del soggetto trasmittente	tipologia file	progressivo univoco del file
--------------	--	----------------	------------------------------

Dove:

- il codice paese va espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code;
- l'identificativo univoco del soggetto trasmittente, sia esso persona fisica o persona giuridica, è rappresentato dal suo identificativo fiscale (che è il *codice fiscale* nel caso di soggetto trasmittente residente in Italia, o l'*identificativo proprio del paese di appartenenza* nel caso di soggetto trasmittente residente all'estero);
- tipologia file è il valore fisso "DF".

Il progressivo univoco del file è rappresentato da una stringa alfanumerica di lunghezza massima di 5 caratteri e con valori ammessi da "A" a "Z", "a" a "z" e da "0" a "9".



In SIGLA il **soggetto trasmittente** è identificato dall'anagrafica indicata nei dati ditta, più precisamente il **codice identificativo del trasmittente** è il **codice fiscale** della ditta, **se questo è vuoto** si usa la **partita iva** della ditta. Il **codice del paese** è fisso **IT** (Italia).



In SIGLA il **progressivo univoco** è costituito da un **numeratore progressivo assoluto numerico convertito su cinque caratteri alfanumerici in base 36**. **Non si utilizzano lettere minuscole**.

Es: IT03828620488\_DF\_00001, IT03828620488\_DF\_0000A

Una volta che il file è stato accettato con notifica di esito positivo **non** è più possibile inviare di nuovo lo stesso nome file.



Se il **nome del file** trasmesso **non è conforme** lo SdI **scarta** il file con la motivazione:

Codice	Descrizione
00001	Nome file non valido

Se si invia un file con **un nome già inviato in precedenza** lo SdI scarta il file con il messaggio:

Codice	Descrizione
00002	Nome file duplicato

Se si decide di comprimere i file ottenuti da SIGLA in un unico nome file .zip si deve avere cura di scegliere il nome del file zip rispettando le regole di nomenclatura e l'univocità del nome creato.

Per fare questo si tenga conto che SIGLA utilizza un progressivo univoco **che non contiene mai lettere minuscole** che sono ammesse dalle regole di nomenclatura.



Quindi come regola basta utilizzare il nome di uno dei file da zippare sostituendo il primo dei cinque caratteri alfanumerici con una lettera minuscola.

Es: se IT03828620488\_DF\_00001.XML lo zip è IT03828620488\_DF\_a0001.ZIP.

Se nel file originale XML il primo carattere è già una lettera si utilizza il secondo e così via.

Es: se IT03828620488\_DF\_A0001.XML lo zip è IT03828620488\_DF\_Aa001.ZIP.

### A3. Modalità di firma digitale ammesse dal Sistema ricevente dell'Ade

I file xml possono essere trasmessi privi di firma elettronica. Qualora si voglia trasmettere i file firmati digitalmente, a garanzia di integrità ed autenticità, possono essere:

- firmati elettronicamente tramite un certificato di firma elettronica qualificata e provvisto di un riferimento temporale;
- firmati con apposizione del sigillo elettronico dell'Agenzia delle Entrate.

Nel primo caso:

- il certificato di firma elettronica qualificata deve essere rilasciato da un certificatore accreditato, presente nell'elenco pubblico dei certificatori gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale così come disciplinato dall'art. 29, comma 1, del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche;
- i formati ammessi per firmare elettronicamente il file sono i seguenti:
  - CADES-BES (CMS Advanced Electronic Signatures) con struttura aderente alla specifica pubblica ETSI TS 101 733 V1.7.4, così come previsto dalla normativa vigente in materia a partire dal 1 settembre 2010;
  - XAdES-BES (XML Advanced Electronic Signatures), con struttura aderente alla specifica pubblica ETSI TS 101 903 versione 1.4.1, così come previsto dalla normativa vigente in materia a partire dal 1 settembre 2010;
- nell'ambito del formato di firma XML l'unica modalità accettata è quella "enveloped"; inoltre la firma XAdES deve presentare i Reference con URI="" oppure con URI="#iddoc" dove iddoc indica l'identificativo del documento da firmare: non è possibile quindi omettere l'attributo URI all'interno degli elementi Reference;
- come riferimento temporale il Sistema Ricevente intende la valorizzazione dell'attributo "signing time" che deve essere presente nella firma elettronica apposta sul documento. Versione 1.1 – gennaio 2017.

Nel secondo caso, si tratta di una firma XAdES con certificato di firma CA Agenzia delle Entrate.